

Mapefloor System 35 F

SISTEMA EPOSSIDICO PER LA REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONI TIPO "TERRAZZO ALLA VENEZIANA" DAL MARCATO EFFETTO ESTETICO E CON ELEVATA DURABILITA' IN UNO SPESSORE TOTALE DI CIRCA 10 mm

Prodotti da utilizzare:

PRIMER SN - QUARZO 0,5 - QUARZO 0,9 - MAPEFLOOR I 300 SL o MAPEFLOOR I 302 SL o MAPEFLOOR I 302 SL/TZ - DYNASTONE TZ - MAPELUX LUCIDA o MAPELUX OPACA

DESCRIZIONE

MAPEFLOOR SYSTEM 35 F è un sistema per la realizzazione di pavimentazioni levigate tipo "Terrazzo alla veneziana" mediante stesura, in uno spessore di circa 10 mm, di miscela composta da **MAPEFLOOR I 302 SL** o **MAPEFLOOR I 300 SL** o **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ** leganti epossidici bicomponenti, e dalla speciale miscela di aggregati **DYNASTONE TZ**.

I rivestimenti in **MAPEFLOOR SYSTEM 35 F** rimangono a vista come pavimenti finiti e si prestano a svariati impieghi legati al settore decorativo dell'edilizia civile come centri commerciali, *show-room*, scuole, musei, teatri, ristoranti, bar, uffici di rappresentanza, negozi, appartamenti, ecc.

CAMPI D'IMPIEGO

MAPEFLOOR SYSTEM 35 F è il rivestimento ideale per sottofondi nuovi o preesistenti nella realizzazione di pavimentazioni decorative all'interno di innumerevoli ambienti civili e del settore terziario, sottoposte a traffico medio-pesante.

MAPEFLOOR SYSTEM 35 F si usa in:

- centri commerciali, nelle gallerie di transito pedonale;
- supermercati, nelle aree di transito pedonale;
- negozi, nelle zone destinate alla vendita;
- *show-room*;
- ristoranti e bar;
- appartamenti;
- istituti di credito, negli spazi fruibili al pubblico e negli uffici di rappresentanza;
- uffici;
- teatri e musei;
- scuole, nelle aree destinate agli uffici e nelle sale riunioni.

PRESTAZIONI E VANTAGGI

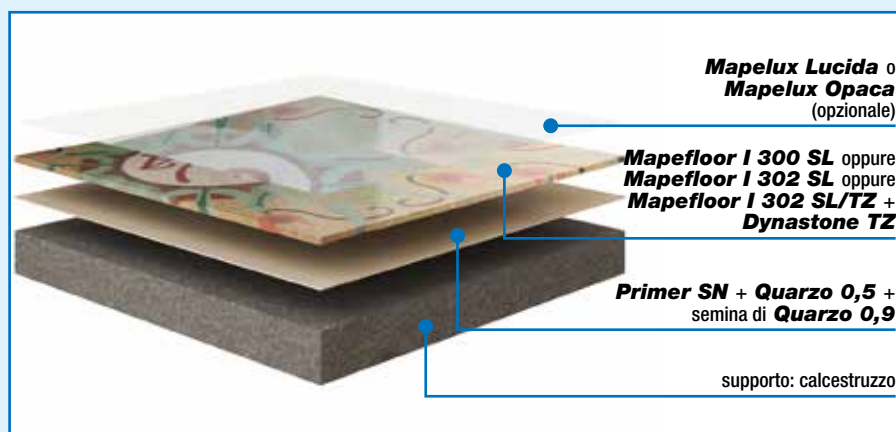
- Unicità del suo aspetto estetico.
- Facilità di pulizia e di manutenzione.
- Numerose possibilità di variazioni cromatiche ed effetti estetici.
- Superfici planari, lisce e riflettenti la luce.
- Superfici continue con limitata presenza di giunti.
- Elevata durabilità.

PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI

1. Caratteristiche del sottofondo

Prima di procedere all'esecuzione di **MAPEFLOOR SYSTEM 35 F**, è necessaria un'attenta e approfondita analisi del supporto su cui sarà posato il rivestimento.

Il massetto in calcestruzzo di sottofondo deve essere solido, compatto, resistente, sano, pulito,



Mapefloor System 35 F

adeguatamente dimensionato per sopportare i carichi statici e dinamici previsti nelle condizioni di esercizio. La planarità deve essere quella definita dalle esigenze di utilizzo.

Per la buona riuscita del lavoro occorre verificare che sul sottofondo non vi sia presenza di materiali che potrebbero impedire l'adesione del successivo rivestimento, quali:

- lattime di cemento;
 - polvere, parti in distacco o non aderenti;
 - cere protettive, prodotti stagionanti, paraffine, efflorescenze;
 - macchie di olio o strati di resina sporchi;
 - residui di vernici o di prodotti chimici.
- Qualsiasi altro inquinante che possa compromettere l'adesione del rivestimento deve essere rimosso prima dell'inizio delle lavorazioni. Se il sottofondo risulta essere inquinato da questi elementi, occorre necessariamente eseguirne la preparazione mediante azioni specifiche. Contattare eventualmente il nostro servizio di Assistenza Tecnica.

Il calcestruzzo del sottofondo deve possedere una resistenza alla compressione minima di 25 N/mm² e a trazione minima di 1,5 N/mm²; le resistenze meccaniche del sottofondo devono comunque essere adeguate al tipo di utilizzo e ai carichi previsti sulla pavimentazione.

Il contenuto massimo di umidità del sottofondo non deve essere superiore al 4% e ci deve essere un'adeguata barriera al vapore; deve essere comunque esclusa la presenza di umidità di risalita capillare (test del foglio di polietene).

Se sono soddisfatte le caratteristiche sopra esposte, il sistema **MAPEFLOOR SYSTEM 35 F** può essere applicato su pavimentazioni industriali in calcestruzzo, massetti cementizi tradizionali o modificati con polimeri, massetti a ritiro controllato come **MAPECEM** o **TOPCEM**, vecchie marmette in cemento e pavimentazioni in ceramica, solo se ben ancorate al sottofondo e specificatamente preparate.

2. Preparazione del sottofondo

Un'adeguata preparazione della superficie è indispensabile per garantire le migliori prestazioni al sistema epossidico **MAPEFLOOR SYSTEM 35 F**.

Il metodo di preparazione più indicato è la pallinatura, avendo cura di non interessare il supporto in profondità.

DATI TECNICI (dopo 7 giorni a +23°C)

Adesione (EN 13892-8) (N/mm²):	> 1,5 rottura cls
Resistenza all'abrasione (TABER Test CS 17 - 1000 giri - 1000 g) (EN ISO 5470-1) (mg):	70 ca.
Resistenza a compressione (EN 196-1) (N/mm²):	≥ 50
Resistenza a flessione (EN 196-1) (N/mm²):	≥ 20
Durezza Shore D (DIN 53505):	85 ÷ 90
Skid test (EN 13036-4) PTV:	asciutto: 91 bagnato: 43

Sono sconsigliati i metodi chimici come i lavaggi con acidi o metodi di percussione aggressiva che potrebbero danneggiare il sottofondo. Eventuali difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni ecc. devono essere riparati utilizzando **PRIMER SN** eventualmente caricato con sabbia di quarzo o tissotropizzato con **ADDITIX PE** o con **MAPEFLOOR JA** o **MAPEFLOOR JA FAST** a seconda della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni.

La ricostruzione di zone e giunti fortemente degradati, il riempimento di ampi avvallamenti, il ripristino o la minima modifica di pendenze in zone localizzate, verranno eseguiti con malta epossidica predosata **MAPEFLOOR EP19**.

Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare **PRIMER MF** applicato a rullo in una o più mani fino a completa saturazione del sottofondo.

3. Verifiche preliminari all'applicazione

Accertarsi che siano state eseguite le verifiche di cui al punto 1 "Caratteristiche del sottofondo" e che tutte le operazioni indicate al punto 2 "Preparazione del sottofondo", siano state eseguite correttamente. La temperatura ambiente deve essere superiore a +8°C (idealmente +15°C ÷ +25°C) e la temperatura del sottofondo di almeno 3°C sopra il punto di condensa.

4. Preparazione e applicazione dei prodotti

Attenersi alle modalità di preparazione descritte nelle Schede Tecniche dei singoli materiali che costituiscono il ciclo applicativo: **PRIMER SN**, **MAPEFLOOR I 302 SL**, **MAPEFLOOR I 300 SL** e **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ**. Non aggiungere sabbia di quarzo a **MAPEFLOOR I 302 SL** o a **MAPEFLOOR I 300 SL** o **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ**

quando questi vengono usati per **MAPEFLOOR SYSTEM 35 F**.

• Preparazione ed applicazione di **PRIMER SN**

Versare il componente B nel componente A e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, circa il 20% in peso di **QUARZO 0,5** alla miscela appena preparata e rimescolare per qualche minuto avendo cura di ottenere un composto omogeneo. Versare il prodotto così preparato sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo omogeneamente ed uniformemente mediante spatola americana o racla liscia. Quando il composto è ancora fresco procedere allo spolvero, a rifiuto, di **QUARZO 0,9**.

• Aspirazione delle polveri

Ad indurimento avvenuto di **PRIMER SN** rimuovere la sabbia in eccesso con aspiratore industriale.

*Nota: Qualora, dopo la prima mano di primer la superficie risultasse ancora porosa, non compatta, o presentasse microfori a causa di un sottofondo molto assorbente, sarà necessario eseguire un'ulteriore rasatura con **PRIMER SN**, come precedentemente descritto, fino a completa eliminazione delle porosità.*

• Preparazione della miscela di **MAPEFLOOR I 302 SL** o di **MAPEFLOOR I 300 SL** o **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ** e **DYNASTONE TZ**

Per la preparazione di **MAPEFLOOR I 302 SL**, di **MAPEFLOOR I 300 SL** o **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ**, da effettuarsi in un idoneo miscelatore per malte resinose, versare il

componente B nel componente A, e miscelare il composto per qualche minuto. Nel caso in cui si disponga dei prodotti nella versione neutra, aggiungere alla miscela lo specifico colorante in pasta **MAPECOLOR PASTE**. Aggiungere all'impasto, sempre sotto continua miscelazione, gli specifici aggregati **DYNASTONE TZ**.

Il rapporto di miscelazione legante/aggregati è di ca. 28 : 100 in peso. Continuare a miscelare **MAPEFLOOR I 302 SL** o **MAPEFLOOR I 300 SL** o **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ** con **DYNASTONE TZ** fino ad ottenere un impasto omogeneo. Stendere quindi il composto sul sottofondo in piccole quantità, nello spessore minimo di almeno 10 mm, impiegando spatole piane, cazzuole e stagge.

Si consiglia di distribuire l'impasto sulla superficie in modo uniforme, senza creare avvallamenti o difetti vari (buchi, discontinuità o marcate scabrosità superficiali).

Lasciare indurire il rivestimento per almeno 24 ore, in funzione della temperatura e dell'umidità presente.

• Sgrossatura

Dopo l'indurimento della miscela di **MAPEFLOOR I 302 SL** o **MAPEFLOOR I 300 SL** o **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ** e **DYNASTONE TZ**, comunque dopo almeno 24 ore, effettuare sull'intera superficie il trattamento di "sgrossatura" con sistema a secco e ed il trattamento finale di lucidatura con sistema a umido. Entrambe le operazioni saranno eseguite con idonee attrezzature dotate di mole abrasive diamantate o equivalenti.

• Stuccatura

Dopo la prima fase di sgrossatura, con conseguente formazione di microporosità superficiali, la superficie dovrà essere adeguatamente stuccata impiegando la stessa resina utilizzata come legante (**MAPEFLOOR I 302 SL** o **MAPEFLOOR I 300 SL** o **MAPEFLOOR I 302 SL/TZ**), oppure con un analogo formulato epossidico fluido utilizzando una spatola metallica piana. Sul legante ancora fresco si dovrà effettuare una

leggera semina di **QUARZO 0,25** per poi passare una monospazzola con disco tipo Scotch Brite®, di colore nero. Lasciare indurire la superficie trattata per almeno 24 ore, in funzione della temperatura e dell'umidità presenti, prima di eseguire il trattamento finale di lucidatura.

• Lucidatura

Durante le fasi di lucidatura la superficie della pavimentazione andrà tenuta bagnata per evitare che le mole rotanti, ad alta velocità, provochino surriscaldamenti della superficie resinosa con conseguente formazione di striature nere e di antiestetici viraggi di colore. Si consiglia sempre di fare delle prove preliminari.

Completare il trattamento di lucidatura in modo da ottenere una pavimentazione completamente liscia, lucida e riflettente la luce.

***Nota:** qualora si dovessero posizionare dei profili per creare specifici lay-out o per suddividere aree con differenti effetti estetici, si consiglia di utilizzare profili in PVC, alluminio o ottone in quanto materiali facili da levigare.*

5. Consumo

Primer:

PRIMER SN (A+B) 0,7 kg/m²
QUARZO 0,5 0,14 kg/m²

Semina a rifiuto

QUARZO 0,9 2-3 kg/m²

Il reale consumo del *primer* dipende dalla ruvidità del sottofondo, dalla temperatura durante l'applicazione e dalle condizioni di cantiere.

Sistema tipo "Terrazzo alla veneziana" per 10 mm di spessore:

MAPEFLOOR I 300 SL (A + B)*

oppure

MAPEFLOOR I 302 SL oppure

MAPEFLOOR I 302 SL/TZ

(A + B)* 4,2-4,8 kg/m²

DYNASTONE TZ 15-17 kg/m²

* nel caso si disponga della versione neutra, aggiungere **MAPECOLOR PASTE**.

Il reale consumo dipende dalla rugosità del sottofondo, temperature, condizioni di cantiere, ecc.

Ceratura

MAPELUX LUCIDA /
MAPELUX OPACA

0,05 kg/m²

6. Indurimento e transitabilità

A +23°C **MAPEFLOOR SYSTEM 35 F**

è calpestabile dopo 16 ore.

Leggermente sollecitabile dopo 1-2

giorni, pienamente sollecitabile ad

indurimento completo che avviene

dopo circa 7 giorni dalla posa.

Temperature inferiori allungano i tempi

di indurimento e di transitabilità del

sistema.

PULIZIA E MANUTENZIONE

MAPEFLOOR SYSTEM 35 F può

essere trattato con **MAPELUX**

LUCIDA o **MAPELUX OPACA**,

specifiche cere metallizzate a doppia

reticolazione e ad alta resistenza per

rendere la superficie più semplice da

pulire e mantenere.

Se tali operazioni vengono effettuate

regolarmente, il rivestimento manterrà

più a lungo le sue caratteristiche

estetiche e si ridurrà la tendenza

a trattenere lo sporco. I pavimenti

realizzati con **MAPEFLOOR SYSTEM**

35 F sono generalmente facili da pulire

utilizzando detergenti neutri o alcalini

diluiti in acqua in concentrazioni dal

5% al 10%. Per la manutenzione

è disponibile **MAPEFLOOR KIT**

MANUTENZIONE che comprende

la cera **MAPELUX LUCIDA**, il

decerante **MAPEFLOOR WAX**

REMOVER e il detergente per uso

quotidiano **MAPEFLOOR CLEANER**

ED. Il nostro servizio di Assistenza

Tecnica è a disposizione per qualsiasi

chiarimento.

NOTE

Tutte le disposizioni inerenti la sicurezza

e la manipolazione dei prodotti, sono

riportate sulle schede di sicurezza

dei singoli materiali che compongono

il ciclo. Si consiglia comunque agli

utilizzatori di indossare guanti ed occhiali

protettivi durante la miscelazione e

l'applicazione dei prodotti.

Per applicazioni in presenza di superfici, condizioni climatiche e/o impieghi diversi da quelli indicati nella scheda tecnica di sistema, contattare il servizio tecnico della MAPEI S.p.A.

